

Come si svolge l'esame?

Il paziente dovrà stendersi sul lettino prima citato e stare il più fermo possibile durante l'esecuzione dell'esame. Se ciò non è possibile, sarà necessaria una leggera sedazione per non compromettere la buona riuscita dell'esame.

Qualche volta è necessario iniettare un mezzo di contrasto per "vedere meglio" alcuni organi. Se il mezzo di contrasto è richiesto per l'esame, verrà posizionato un catetere periferico tramite una vena possibilmente del braccio o della mano.

L'operatore, quale il tecnico di radiologia, è sempre in contatto visivo e uditivo con il paziente e con l'eventuale parente all'interno della sala.

Per prepararsi adeguatamente all'esame, dall'accesso venoso alla sedazione e al posizionamento, occorreranno circa 30 minuti. L'esecuzione dell'esame può variare da meno di un minuto a circa 10.

Lo scanner TC non è rumoroso e sono pochi i fastidi che il paziente può provare, se non il reperimento dell'accesso venoso e la somministrazione del mezzo di contrasto, il quale provocherà calore e amaro in bocca al paziente. Tali sensazioni, ove possibile, dovranno essere spiegate al paziente.



Qualcosa può andare storto?

A qualche paziente potrà capitare di avere una reazione allergica al mezzo di contrasto, ma esse sono molto rare. In molti casi si tratta solo di reazioni lievi quali prurito o arrossamento, più raramente vi sono reazioni severe, come difficoltà respiratorie.

Se tali reazioni si verificano, saranno subito visibili al personale di reparto che sarà prontamente preparato a fronteggiare tali problematiche.